



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELLA POLIZIA DI STATO

## IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTO** il proprio decreto del 25 gennaio 2024, di cui è stato dato avviso sul Portale unico del reclutamento, con il quale è stata approvata la graduatoria finale di merito e correlativa dichiarazione dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di 48 medici della carriera dei medici della Polizia di Stato, indetto con Decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza del 26 settembre 2023;
- RILEVATO** che la candidata identificata con ID domanda n. 1711836, superate le prove concorsuali, è stata dichiarata vincitrice, con riserva, del suddetto concorso, non potendosi sottoporre agli accertamenti psico-fisici ed attitudinali previsti per giustificati motivi, collocandosi provvisoriamente alla posizione n. 9 della citata graduatoria di merito e al n. 9 della correlativa dichiarazione dei vincitori;
- CONSIDERATO** che, a seguito della cessazione dello stato d'impedimento, la suddetta candidata è stata sottoposta, dal 27 al 29 febbraio 2024, ai prescritti accertamenti psico-fisici ed attitudinali, all'esito dei quali è stata dichiarata idonea;
- RITENUTO** pertanto di dover procedere allo scioglimento della riserva a favore della candidata;

## DECRETA

la candidata CATALFAMO Barbara, nata a Milano il 13/07/1991, per i motivi indicati in premessa, è dichiarata vincitrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di quarantotto medici della carriera dei medici della Polizia di Stato, collocandosi alla posizione n. 9 della citata graduatoria di merito e al n. 9 della correlativa dichiarazione dei vincitori.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Polizia di Stato e se ne darà avviso sul Portale unico del reclutamento con valore di notifica a tutti gli effetti.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente, secondo le modalità di cui al Codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, e successive modificazioni, entro il termine, rispettivamente, di sessanta e di centoventi giorni decorrente dalla suddetta pubblicazione.

Roma, 17.3 MAR. 2024

IL DIRETTORE CENTRALE

Fotgiione